



Le anticipazioni sul Festival di Arzo

Quando la mafia arriva al Nord

Per chi c'era, qui, negli anni Settanta, il rapimento e l'uccisione di Cristina Mazzotti fu uno schiaffo in pieno volto: la mafia non è una "questione meridionale", è una realtà feroce, violenta, senza scrupoli, una realtà che ci riguarda. La storia di Cristina Mazzotti e dei figli rapiti, lo spettacolo scritto da Paola Ornati e Marco Rampoldi e interpretato dalla giovane Lucia Marinsalta, sarà presentato ad Arzo, in Canton Ticino, nell'ambito della diciottesima edizione del Festival internazionale di narrazione, sabato 26 e domenica 27 agosto 2017. È nato da un Laboratorio di scrittura per la scena organizzato dal Piccolo Teatro di Milano, e rivolto agli studenti del corso di Sociologia della criminalità organizzata del Professor Nando Dalla Chiesa, dell'Università Statale di Milano. Nel monologo convergono, in un flusso continuo, le voci delle vittime e quelle dei carnefici, a ripercorrere un ventennio di terrore. A partire dagli anni '70 i sequestri di persona furono più di 600. Molte delle vittime erano giovanissime, molte di loro non tornarono mai a casa.